

**D.Lgs 152/2006**  
**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO**

Alla Provincia di Pistoia  
Servizio Tutela dell'Ambiente e del Territorio  
P.zza della Resistenza 54  
51100 PISTOIA

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A<sup>1</sup>:**

Cognome _____	Nome _____
Data di nascita _____	Cittadinanza _____
Luogo di nascita: Comune _____	(Prov. _____) Stato _____
Residenza: Comune _____	(Prov. _____)
Via/P.zza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	; Cellulare _____; Fax _____
Email _____	@ _____

**TITOLARE DELLA OMONIMA IMPRESA INDIVIDUALE**

P. IVA _____	
Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____	
al n. _____	
Sede: Comune _____	(Prov. _____)
Via/P.zza _____	n. _____ CAP _____
Tel. _____	; Cellulare _____; Fax _____
Email _____	@ _____

**LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ**

CF _____	P. IVA _____
Denominazione o Ragione Sociale _____	
Sede: Comune _____	(Prov. _____)
Via/P.zza _____	n. _____ CAP _____
Iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____	
al n. _____	
Tel. _____	; Cellulare _____; Fax _____
Email _____	@ _____

<sup>1</sup> *Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti*

# CHIEDE

ai sensi degli art. 124 e 125 del D.Lgs 152/99 e s.m.i.

(barrare le voci attinenti)

**NUOVA AUTORIZZAZIONE** allo scarico di acque reflue derivanti dal proprio insediamento a seguito di:

- NUOVO INSEDIAMENTO
- TRASFERIMENTO
- MODIFICA DESTINAZIONE IMPIANTI
- AMPLIAMENTO
- RISTRUTTURAZIONE

impianto situato in Via/P.zza \_\_\_\_\_

**RINNOVO** dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue

per impianto situato in Via/P.zza \_\_\_\_\_

con attività produttiva di \_\_\_\_\_

Estremi precedente autorizzazione: n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONI:

Che non vi sono state variazioni nel ciclo produttivo rispetto allo stato precedentemente autorizzato (solo in caso di rinnovo)

Che le informazioni contenute nella presente richiesta, corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione

Che le relazioni e le planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione

Che il tecnico incaricato è:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Sede di lavoro: Comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_; Cellulare \_\_\_\_\_; Fax \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Che il gestore<sup>2</sup> dell'impianto di depurazione:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Sede di lavoro: Comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

Via/P.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_; Cellulare \_\_\_\_\_; Fax \_\_\_\_\_

Email \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

<sup>2</sup> Può essere un soggetto diverso dal titolare della Ditta. In questo caso il gestore dovrà essere un soggetto terzo ed autonomo, ovvero il responsabile della gestione dell'impianto di depurazione, tramite un rapporto contrattuale di tipo civilistico e riconosciuto come figura giuridica dotata di propria distinta fisionomia.

**IMPIANTO:**

POTENZIALITA DI PROGETTO' DELL'IMPIANTO \_\_\_\_\_ AE (abitanti equivalenti)

PORTATA MEDIA ORARIA \_\_\_\_\_ mc/h

PORTATA MEDIA GIORNALIERA \_\_\_\_\_ mc/g

TIPOLOGIA DI IMPIANTO:

---

---

---

---

COMUNICAZIONE ex art. 110:    SI    NO

NOTE:

---

---

---

---

**SCARICO:****TIPO:**ACQUE REFLUE URBANE

TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CHE SCARICANO NELLA FOGNATURA SERVITA DAL DEPURATORE:

- ACQUE REFLUE DOMESTICHE O ASSIMILATE
- ACQUE REFLUE METEORICHE O DI DILAVAMENTO
- ACQUE REFLUE derivanti da attività INDUSTRIALI (non assimilabili ad acque reflue domestiche ai sensi del D.P.G.R. 28/R del 23/05/2003)
- ALTRO.....

**LO SCARICO RECAPITA IN:**

- CORPO IDRICO SUPERFICIALE SIGNIFICATIVO
- CORPO IDRICO SUPERFICIALE NON SIGNIFICATIVO
- SUOLO (art. 103 D.Lgs 152/2006)

COORDINATE DEL PUNTO DI SCARICO: ( \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ )

DENOMINAZIONE CORPO IDRICO RICETTORE: \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE BACINO IDROGRAFICO: \_\_\_\_\_

# Allega (in duplice copia)

(Barrare con una crocetta la documentazione allegata)

- Relazione tecnica dell'impianto;
- Fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 11 della L. 127/97, come sostituito dalla L. 191/98;
- Planimetria ubicativa dello stabilimento in scala 1:2000 con individuazione del corpo idrico ricettore;
- Planimetria dell'impianto;
- Elaborato/i grafico/i in scala adeguata (di solito 1:100) contenente:
  - pozzetto di ispezione terminale, prima dell'immissione dello scarico nel corpo recettore terminale;
  - localizzazione del punto di scarico nel corpo ricettore;
  - schema a blocchi dell'impianto di depurazione con bilancio di massa e idraulico;
  - localizzazione del punto di scarico del by-pass

*Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_  
(data)

Il Legale Rappresentante o Titolare Impresa

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

## **CONTENUTI DELLA RELAZIONE TECNICA SULLE LAVORAZIONI E SUGLI SCARICHI**

La relazione dovrà contenere:

- 1) descrizione dell'impianto di depurazione, fornendo inoltre i dati progettuali di dimensionamento e lo schema a blocchi del funzionamento.
- 2) Planimetrie e sezioni dettagliate di ogni unità di trattamento dell'impianto di depurazione (vasche di sedimentazione primaria e secondaria, vasca biologica, trattamento fanghi, ecc.).
- 3) Stima delle caratteristiche qualitative dello scarico prima e dopo la depurazione (allegare eventuali dati analitici);
- 4) Indicazione della variabilità dello scarico o scarichi (continuo - discontinuo - intermittente - periodico - saltuario etc.). Nel caso di scarichi discontinui periodici indicare la frequenza.
- 5) Individuazione degli scarichi industriali, non assimilabili a domestici, recapitanti in fognatura.
- 6) Copia del certificato di collaudo statico dell'impianto di depurazione.
- 7) Una relazione che descriva la fase di messa a regime dei processi biologici e che descriva dettagliatamente le varie operazioni di avvio, la tempistica, la quantità di fanghi importanti per l'avvio e la provenienza e i vari collegamenti impiantistici e fognari provvisori.

**La relazione dovrà essere timbrata e firmata dal tecnico redigente e dal Legale Rappresentante della ditta (o Titolare d'impresa).**